



PARTENZA **CIVIDALE Vecchia Stazione ore 5,30**

<u>LOCALITA' Arrivo:</u>	Auronzo-Misurina -Rifugio Auronzo ,2330 m.
<u>PARTENZA:</u>	Parcheggio 3 Cime –(Pedaggio 25€ auto)
<u>ARRIVO:</u>	Monte Paterno e Rifugi Locatelli, con ritorno
<u>QUOTA PARTENZA:</u>	2330 m s.l.m.
<u>QUOTA ARRIVO:</u>	2744 m s.l.m
<u>DISLIVELLI:</u>	500 m
<u>TEMPO DI PERCORRENZA:</u>	6 - h totali, di cui circa 1,30 ore per Rif. Locatelli
<u>DIFFICOLTA':</u>	EEA
<u>ATTREZZATURA:</u>	Abbigliamento e calzature da escursione, imbragatura, casco e set da ferrata - PILA FRONTALE

Raggiunto il parcheggio delle 3 Cime . Partenza dal Rif. Auronzo, 2330 m, con sent. 101 per rif. Lavaredo, F.la Lavaredo, 2454 m, al rifugio Locatelli 2438 m ore 1.30 E



Ferrata: Bellissimo percorso attrezzato, forse uno dei più suggestivi dell'intero complesso dolomitico di Sesto, che attraverso un sistema di gallerie e trincee di guerra percorre gran parte il profilo a forma di pala del Monte Paterno.

Difficoltà: EEA, escursionisti esperti con attrezzatura - Dislivello: 500 m.
- Tempo: 6,30 h (compresa ferrata)

L'avvicinamento al sistema di gallerie "sentiero Innerkofler", che in questo senso di marcia si percorrono in salita, in direzione della cresta nord del Paterno passando nei pressi del pinnacolo roccioso denominato Salsiccia di Francoforte. La prima galleria è piuttosto bassa, breve e fornita di alcuni fori laterali che contribuiscono alla luce di penetrare all'interno e nello stesso tempo offrono scorci molto suggestivi dell'ambiente esterno, mentre, dopo una breve cengia artificiale, si raggiunge l'ingresso della seconda considerata la vera galleria del Paterno, completamente oscura (torcia), più alta della precedente e nella prima parte abbastanza ripida -gradoni- e sempre attrezzata con cavo corrimano. La galleria è lunga circa 300 mt ed all'interno la temperatura è piuttosto bassa anche nelle calde giornate estive per la presenza di corrente d'aria piuttosto fresca. Dopo circa 15' di cammino si giunge al termine del tratto restaurato e percorribile e sulla sinistra si trova uno slargo con chiara indicazione per l'uscita. Ritornati

all'aperto ci si trova di fronte alla targa metallica di inizio del tratto attrezzato che collega esternamente la galleria alla forcella del Camoscio -2650mt-.

Attacco piuttosto verticale ma gradinato, si superano alcune roccette non attrezzate e ci si porta, a sinistra, all'interno di resti di una trincea anch'essa attrezzata con cavo e si raggiunge uno sperone roccioso da superare lungo lo spigolo. Ora all'interno di un canalino franoso (attenzione materiale instabile e possibile presenza di neve ghiacciata anche in tarda stagione) si procede senza particolari difficoltà ed in pochi minuti si guadagna la forcella del Camoscio tenendosi alla destra del canalino con presenza di doppio cavo metallico -1.00h.

A destra per la cima iniziando la parte dell'escursione tecnicamente più impegnativa pur con difficoltà comunque contenute. Alcuni passi in discesa nel canale detritico, ed alla base della parete, si traversa su facili roccette attrezzate, raggiungendo un bivio ove generalmente si prosegue a destra in salita e si ritorna a sinistra per facilitare la progressione in caso di affollamento. Quindi a destra alcuni metri in verticale ma con ottimi appigli che non obbligano a sforzi sul cavo si raggiunge rapidamente una lunga cengia non attrezzata che in pochi minuti, seguendo i vari ometti, porta attraverso gradoni rocciosi a superare il pendio detritico sovrastante (attenzione a non smuovere sassi) culminante con la cima -2745mt- dopo circa 20' aver lasciato la forcella.

DISCESA

Si ripercorre a ritroso il pendio sommitale facendo attenzione a dirigersi verso lo spezzone di cavo in arrivo dal secondo tratto attrezzato -quello non percorso all'andata. Un primo tratto attrezzato abbastanza verticale ma ampiamente gradinato porta su una lunga cengia panoramica; un secondo tratto verticale più impegnativo del primo porta al bivio iniziale da dove in breve si ritorna alla forcella. scendere lungo il canalino detritico in direzione della forcella Passaporto dalla quale in circa 30' di percorso attrezzato ed una breve galleria si raggiunge forcella Lavaredo, ripercorrendo tratto sentiero 101 al Rif. Auronzo 1 ora.

